

VARIE

(segue da Notizie dal Mondo Scientifico)

Le analisi sono state compiute utilizzando i database delle prescrizioni ed erogazioni della "farmacia nazionale di assistenza a lungo termine" operante in 47 stati americani, considerando un campione di 5406 pazienti affetti da demenza alla stato severo e ospedalizzati per un periodo minimo di 90 giorni. E' emerso che il 53% dei pazienti assume almeno un farmaco considerato di dubbia utilità, come gli agenti ipolipe

mizzanti, la memantina e gli anticolinesterosici. L'uso di questi farmaci può comportare frequentemente in questi pazienti effetti collaterali o complicanze più che apprezzabili benefici. Considerando le ripercussioni economiche, l'uso di farmaci di utilità opinabile rappresenta una parte significativa della spesa media annuale per i medicinali, stimata del 35%.

Ripristinate le facilitazioni sugli abbonamenti per le persone con invalidità fisica o psichica

Assicurare le facilitazioni sugli abbonamenti ACTV per le persone con invalidità fisica o psichica è quanto è stato deciso dal Sub-commissario prefettizio con delega alla mobilità e ai trasporti, Natalino Manno e dell'amministratore delegato di AVM Spa (Azienda Veneziana della Mobilità) Giovanni Seno.

L'accordo, raggiunto sulla base di una precisa richiesta del Commissario Straordinario del Comune di Venezia, Vittorio Zappalorto,

L'accordo prevede che a farsi carico delle minori entrate dovute agli abbonamenti gratuiti e alle agevolazioni alle fasce deboli, sia l'Azienda dei trasporti veneziana.

L'AD Seno ha sostenuto di aver ritenuto doveroso per ACTV, in accordo anche con il Presidente Luca Scalabrini, farsi carico dei costi relativi alle agevolazioni che il bilancio comunale ha dovuto tagliare per le improrogabili esigenze di spending review, e ha garantito che le facilitazioni saranno ripristinate in tempi brevi (da "Gente Veneta" N. 36 27/09/14).

Creto l'Alzheimer in provetta

Il ricercatore Redolph Tanzi ha creato l'Alzheimer in provetta. Il modello aiuterà a studiare e sviluppare possibili terapie per la malattia che colpisce (secondo i dati più aggiornati a tutt'oggi) 35.6 milioni di persone nel mondo.

Il ricercatore ha fatto crescere delle cellule cerebrali con i geni per sviluppare l'Alzheimer in un gel all'interno di una piastra di Petri e in poco tempo ha ottenuto una rete neuronale che ha sviluppato prima le placche amiloidi causate dall'accumulo di proteine, e poi gli ammassi neurofibrillari tipici della malattia.

Fino ad ora gli studi sull'Alzheimer si sono serviti di modelli murini ossia topi geneticamente modificati in cui si sviluppa la malattia. Questi però rispondono in maniera diversa rispetto all'uomo. Nei topi le placche e gli ammassi neurofibrillari non si formano.

Le cellule cerebrali modificate hanno creato inoltre le connessioni tipiche del cervello umano.

L'esperimento continuerà utilizzando le cellule ottenute per verificare gli effetti sui farmaci già sul mercato e testare 5.000 medicinali sperimentali.

Ringraziamenti

E' doveroso da parte nostra ringraziare tutti coloro che in quest'anno hanno generosamente fatto donazioni all'Associazione e i Soci che hanno rinnovato la loro adesione. Ringraziamo anche quei contribuenti, Soci ed Amici, che nella loro dichiarazione dei redditi hanno indicato la nostra Associazione quale beneficiaria del 5 per mille. E' anche l'occasione per rivolgere un affettuoso pensiero ai Soci che ci hanno lasciato e per esprimere la nostra solidarietà ai familiari che hanno perso loro cari durante quest'anno.

Per informazioni di carattere legale sono disponibili:

- a Mestre, l'Avvocato Matilde Crety — via Palazzo n.9—tel 041 961401 e 346 7721887 e a Venezia c/o lo Studio del Dott. Lanfranco Bortoluzzi, S. Marco 2090, previo appuntamento

- a S.Donà di Piave, Centro Servizi Tutela di Gobbo Luigi—Via Jesolo, 33—te. 0421 332950